



COMUNE DI ANGIARI

Provincia di Arezzo

Ufficio Segreteria

N.36/30.11.2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza ordinaria di prima convocazione - seduta pubblica

OGGETTO: VARIANTE N° 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO - ADOZIONE.=

L'anno duemilasedici, addì trenta del mese di Novembre, alle ore 21,00, nella sala delle adunanze, previa convocazione fatta con l'osservanza delle vigenti formalità previste dalla legge comunale e provinciale, si è riunito il Consiglio comunale.

All'appello risultano:

N.	Cognome e Nome dei Consiglieri	Pres. Ass.	N.	Cognome e Nome dei Consiglieri	Pres. Ass.
1	POLCRI Alessandro	si	8	SANFILIPPO Giuseppe	si
2	MAGGINI Claudio	si	9	NERI Alessandro	si
3	ZOI Valentina	si	10	CHIARINI Lara	si
4	DEL BARBA Matteo	si	11	PIOMBONI Alessio	si
5	MENCARONI Maurizio	si	12	LORINI Enrico	si
6	PULCINELLI G. Battista	si	13	GAGGIOTTINI Paolo	si
7	LUCACCI Ezio	si			

Assiste il vice-segretario comunale arch. Gerardo Guadagni.

Constatato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il sig. dr. Alessandro POLCRI - sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

A scrutatori della votazione vengono nominati i sigg.:

_____ / _____ / _____.

Il Consiglio prende in esame l'OGGETTO sopraindicato.

* * *

* * *

N.36 - OGGETTO: VARIANTE N° 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO - ADOZIONE.=

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU RELAZIONE del Sindaco - presidente;

PREMESSO che:

- la Giunta Municipale con deliberazione n° 78 del 15.10.2014, esecutiva, indicava una serie di obiettivi e linee guida di seguito riportati, per la predisposizione di una variante di adeguamento e/o integrazione di alcune previsioni del Regolamento Urbanistico, senza tuttavia incidere nelle previsioni del Piano Strutturale:
 - il recupero e/o integrazioni di previsioni pre-vigenti non confermate, non riportate o rappresentate in modo non idoneo;
 - l'adeguamento e modifica di previsioni, con particolare riferimento a destinazioni turisticoricettive, artigianali-industriali e sportive;
 - modeste modifiche ed integrazioni a previsioni soggette a piano attuativo, sia residenziale che artigianale-industriale e alla specifica scheda norma al fine di favorirne una rapida ed auspicabile attuazione;
- successivamente con deliberazione della Giunta Municipale n° 89 del 22.11.2014, esecutiva, è stato avviato il procedimento per la formazione della variante in oggetto, ai sensi dell'articolo 15 - comma 2 - della legge regionale n° 1/2005 e definiti contenuti;
- dalla verifica dello stato di attuazione e dal monitoraggio dell'attività urbanistica ed edilizia effettuata fino ad ora, è emersa la necessità di attuare una riflessione, non tanto sui criteri di localizzazione delle scelte riferite alle previsioni, quanto piuttosto su parte della struttura e dell'impianto procedurale, al fine di apportare quelle correzioni alle norme che in taluni casi, vuoi per la pratica corrente, vuoi per alcune interpretazioni discordanti rispetto alle finalità prefigurate, si rendono necessarie. Per questo motivo, l'Amministrazione, riconoscendo il valore ed i contenuti dello strumento vigente, intende principalmente avviare una revisione di tipo manutentivo allo strumento per i motivi sopra esposti, confermandone sostanzialmente l'impianto attuale. Inoltre l'Amministrazione valuterà, in coerenza con i principi che hanno ispirato la formazione dell'avvio del procedimento della variante, la congruità anche dei contributi dei singoli cittadini che fisiologicamente sono stati proposti durante questa prima fase di attuazione. In questo senso quindi la Giunta Municipale, con deliberazione n° 78 del 15.10.2014 ha approvato gli indirizzi e gli obiettivi per la formazione della variante stessa che, si ribadisce, proporrà solo lievi integrazioni/modifiche all'impianto attuale, proprio nell'ottica di una "manutenzione programmata" allo strumento;

- dal monitoraggio del Regolamento Urbanistico e dai contributi forniti dai cittadini, sono emersi quindi i seguenti aspetti:
 - revisione di aspetti normativi di alcune previsioni, cercando di favorirne la loro l'attuazione con modesti adeguamenti all'impianto complessivo;
 - recupero ed aggiornamento di previsioni previgenti al RU e che non avevano trovato adeguato soddisfacimento nel nuovo strumento;
 - proposte di nuove, ancorché modeste, previsioni ovvero di cambi di destinazione urbanistica, prevalentemente a seguito di riconversione di attività dismesse, ovvero di presa d'atto di destinazioni esistenti con richiesta di adeguamento normativo al fine di consentirne il mantenimento o il potenziamento;

RILEVATO che con la propria deliberazione n° 17 del 28.05.2016, esecutiva, è stata approvata la Variante n° 1 al RU, che ha attuato una parte dei contenuti del documento di avvio del procedimento, di cui alla deliberazione della Giunta Municipale n° 89 del 22.11.2014;

PRESO ATTO che con deliberazione della Giunta Municipale n° 89 del 22.11.2014 è stato avviato il procedimento per la formazione della variante in oggetto, ai sensi dell'articolo 15 comma 2 della legge regionale 1/2005 e definiti contenuti;

EVIDENZIATO che con la Variante 2 al RU si intende dare attuazione alle rimanenti previsioni contenute nel documento di avvio del procedimento di cui sopra, rimaste inevase causa la necessità di predisporre, adeguare ed integrare le indagini ideologiche - idrauliche di supporto;

PRESO ATTO che gli elaborati di variante sono stati esaminati favorevolmente dalla Commissione urbanistica nella seduta del 26.11.2016;

VISTO:

- il PIT approvato con DCRT n° 37 del 27.03.2015;
- il Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n°21 del 05.06.2008;
- il Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n° 18 del 19.05.2012;
- la legge regionale 65/2014, entrata in vigore in data 27.11.2014, che ha sostituito la legge regionale 1/2005;

VISTO il rapporto predisposto ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 65/2014 dal Garante dell'informazione e della partecipazione relativamente alla attività svolta, documento allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 65/2014 il Responsabile del Procedimento ha predisposto specifica relazione (allegata in atti alla presente), dalla quale risulta che:

- è stato accertato e verificato il rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, nonché la compatibilità di coerenza dell'atto con i

- piani vigenti e con i programmi di settore provinciali e regionali;
- è stato verificato che le modifiche introdotte interessano la parte normativa, i centri abitati e sono al di fuori delle aree ad esclusiva o prevalente funzione agricola;
 - la variante è riconducibile alle fattispecie di cui all'articolo 30 della legge regionale 65/2014;

VERIFICATO che la variante al Regolamento Urbanistico è riconducibile alle fattispecie disciplinate dall'articolo 30 della legge regionale 65/2014, in quanto riguarda modeste modifiche di alcune previsioni esistenti all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, la revisione di alcuni aspetti normativi, che non comporta variante al Piano Strutturale e che nello specifico riguarda:

- la revisione degli aspetti normativi relativamente all'articolo 17-comma 7;
- zona artigianale di Mocaia. Conferma del perimetro con diversa articolazione delle zone e adeguamento delle indagini ideologiche – idrauliche;
- adeguamento zona artigianale D1 esistente;

VISTO che la variante è costituita dai seguenti elaborati:

- relazione;
- tavola inquadramento delle variazioni cartografiche;
- elaborati stato attuale e modificato;
- NTA attuali e modificato;
- indagini geologiche di supporto;

DATO ATTO che:

- è stato effettuato il deposito delle indagini geologiche ai sensi del DPGR 53/R/2011 presso l'Ufficio del Genio Civile di Arezzo e che con nota del 21.11.2016 - prot. 12115 è pervenuta la comunicazione dell'esito positivo del controllo effettuato;
- in riferimento alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS si specifica che il procedimento della variante è stato avviato con deliberazione della Giunta Municipale n° 89 del 22.11.2014, ai sensi dell'articolo 15 - comma 2 della legge regionale 1/2005;
- ogni qual volta, negli elaborati viene fatto riferimento alla legge regionale 1/2005, è da intendersi riferito alla legge regionale 65/2014;

SENTITA la dichiarazione del cons. Gaggiottini Paolo, capogruppo della lista di minoranza "Movimento 5 Stelle", il quale anticipa il suo voto di astensione;

SENTITA, altresì, la dichiarazione del cons. Chiarini Lara, capogruppo della lista di minoranza "Insieme per Anghiari", che preannuncia il voto favorevole del suo gruppo, trattandosi di una pratica iniziata dalla precedente Amministrazione e soltanto burocraticamente terminata con questa;

VISTO il d.lgs. 267/2000;

VISTA la legge 1150/1942;

VISTA la legge regionale 65/2014;

ACQUISITO il parere favorevole del Responsabile del servizio (arch. Gerardo Guadagni), in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

CON DODICI VOTI FAVOREVOLI (Maggioranza + cons. Chiarini - Piomboni e Lorini, del gruppo di minoranza "Insieme per Anghiari") e UN ASTENUTO (cons. Gaggiottini, del gruppo di minoranza "Movimento 5 Stelle"), su tredici consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di adottare, ai sensi degli articoli 30 e 32 della legge regionale 65/2014 la **VARIANTE N° 2 AL REGOLAMENTO URBANISTICO** in vigore, costituita dai seguenti elaborati che rimangono depositati in originale presso l'Ufficio Urbanistica:
 - relazione;
 - tavola inquadramento delle variazioni cartografiche;
 - elaborati stato attuale e modificato;
 - NTA attuali e modificato;
 - indagini geologiche di supporto;
- 2) di prendere atto della relazione del Responsabile del Procedimento, redatta ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 65/2014;
- 3) di prendere atto del rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'articolo 38 della legge regionale 65/2014;
- 4) di procedere a rendere accessibili sul sito istituzionale del Comune gli atti e gli elaborati oggetto della presente variante;
- 5) di trasmettere alla Regione e alla Provincia gli atti e di pubblicare nel BURT l'avviso di adozione.

INFINE,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON DODICI VOTI FAVOREVOLI e UN ASTENUTO (cons. Gaggiottini),

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - comma 4 - del d.lgs. 18.8.2000, n° 267.

ms/2016-CC36

=====

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
(dr. Alessandro Polcri)

Il Vice-Segretario comunale
(arch. Gerardo Guadagni)

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, 02.12.2016

Il Segretario comunale

Copia del presente verbale è stata affissa all'albo pretorio per quindici giorni consecutivi da oggi 02 DIC. 2016 al 17 DIC. 2016.

Il Messo comunale

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

× è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi (art. 124 -c.1- d.lgs. 18.8.2000, n° 267):

dal 02 DICEMBRE 2016 al 17 DICEMBRE 2016, senza reclami;

è stata trasmessa alla Prefettura contestualmente all'affissione all'albo, ai sensi dell'art. 135-c.2- d.lgs. 267/2000, con nota racc. prot. n° ____/____.____.

- è divenuta esecutiva il giorno ____ DICEMBRE 2016:

× decorsi 10 giorni dalla pubblicazione dell'atto (art. 134 -c.3- d.lgs. n° 267/2000).

Dalla Residenza comunale, ____ DICEMBRE 2016

Il Segretario comunale

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale,

Il Segretario comunale